



ODG 128



PROGETTO DI LEGGE 20 **“Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali”** **e del relativo documento tecnico di accompagnamento.**

Ordine del Giorno

Oggetto: azioni di contrasto alla carenza di MMG

Il Consiglio regionale

premesse che:

la medicina territoriale di base è uno dei capisaldi del sistema sanitario nazionale, così come individuato dalla legge 23 dicembre 1978, n.833 e i medici di medicina generale rappresentano il primo riferimento sanitario per la cittadinanza con cui è fondamentale l'instaurarsi di un prezioso rapporto di fiducia;

al fine di un'adeguata presa in carico sono tratti essenziali la prossimità del medico di medicina generale alla cittadinanza cui si riferisce e un numero di pazienti adeguato a garantire la continuità dell'assistenza, in particolare per le fasce più fragili della popolazione;

essendo il medico di medicina generale inquadrato come libero professionista convenzionato con ATS, ed avendo pertanto la piena libertà di scegliere il luogo dove svolgere la sua attività anche a seguito di una valutazione della sostenibilità economica, la distribuzione dei pochi medici che si insediano a seguito dei recenti bandi è disomogenea nei vari territori, penalizzando in particolare i quartieri popolari, le aree più disagiate e i comuni più periferici;

premesse inoltre che:

i numeri sulla carenza di medici di famiglia in Lombardia sono allarmanti poiché, secondo i dati della FIMMG, nel quinquennio 2018-2022 sono andati in pensione 1802 medici e ad oggi l'elenco degli ambiti carenti per i medici di famiglia conta ben 1.236 posti vacanti;

con il Comunicato regionale 16 marzo 2023 - n. 28 la Direzione generale Welfare rende nota la attuale situazione degli ambiti territoriali di assistenza carenti e, nel dettaglio,

l'ATS di Milano vede ben 425 posti vacanti, l'ATS Insubria 233 posti, l'ATS di Monza 124 posti, l'ATS Brescia 133 posti, l'ATS Bergamo 66 posti, l'ATS Valpadana 159 posti, l'ATS di Pavia 55 posti, l'ATS della Montagna 41 posti – per un totale regionale di 1236 medici mancanti;

attualmente nella nostra Regione, nonostante l'aumento del numero massimale di pazienti per singolo medico (dai 1500 assistiti, limite indicato dagli accordi collettivi nazionali, la Lombardia ha aumentato la soglia fino a 2000), decine di migliaia di lombardi sono senza un dottore di riferimento, pur se quella del medico di medicina generale è una funzione strategica ed essenziale del sistema perché è l'unico profilo che può fare sintesi sulla singola persona degli interventi dei vari specialisti, integrando gli aspetti della cura con gli aspetti sociosanitari e sociali;

atteso che:

in relazione all'assistenza di base, si registra l'insuccesso dei bandi pubblicati dalle singole ATS per reclutare nuovi medici di famiglia, che a fronte dei 1234 posti vacanti hanno visto una adesione non sufficiente a coprire la totalità degli ambiti carenti (per l'ATS della Città metropolitana su 424 posti disponibili sono arrivate 48 candidature; per l'ATS di Bergamo su 66 posti hanno aderito in 22), a cui si aggiungerà il pensionamento di oltre 2000 professionisti, dei poco meno 6 mila medici di famiglia operativi in Lombardia, previsto nel quinquennio 2022 – 2027;

Visto il progetto di legge "Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento.;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- prevedere incentivi economici per i medici che siano disposti a operare negli ambiti carenti e più svantaggiati quali quartieri popolari, frazioni, comuni più periferici scoperti da più tempo, prevedendo anche sostegni economici per le spese organizzative dell'attività e i servizi di segreteria;
- elevare il numero di borse di studio per la formazione dei medici di medicina generale e aumentarne l'importo integrativo al fine di rendere più attrattiva l'adesione da parte di coloro che hanno i requisiti necessari a iscriversi.

Milano, 19 luglio 2023

Carlo Borghetti

Matteo Piloni

Jacopo Scandella

Samuele Astuti
Miriam Cominelli
Roberta Vallacchi
Angelo Orsenigo
Pietro Bussolati
Luigi Ponti
Davide Casati
Paola Bocci
Alfredo Simone Negri
Marco Carra
Gian Mario Fragomeli
Paolo Romano
Maria Rozza